

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

Codice Ente: 10.351

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026.
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE
AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.**

L'anno **DUEMIVENTISEI (2026)** addì **DICIOTTO (18)** del mese di **FEBBRAIO (02)** alle ore **14.40** in videoconferenza e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dall'articolo 73, comma 1, del D.L. nr. 18/2020 e del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica/audio-videoconferenza o mista approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30/12/2025 vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano, tutti collegati dal proprio domicilio:

			Presenti	Assenti
1	Ghirardi Giovanni	Sindaco	P	
2	Giacomini Moira	Vicesindaco/ assessore	P	
3	Venturi Francesco	Assessore	P	
4	Ghirardi Gianmario	Assessore	P	
5	Cattaneo Maura	Assessore		A
	Totale		4	1

Assiste l'adunanza in videoconferenza il Segretario **Dott. TONSI MATTEO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **Dott. GHIRARDI GIOVANNI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 11 DEL 18.02.2026

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.

* * *

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE:

- la legge 4 aprile 1956, n.212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n.130;
- la circolare n.4/2014 in data 16 gennaio 2014, concernente: "Legge di stabilità 2014. Modifiche legislative in materia di procedimenti elettorali", con cui il Ministero dell'Interno ha informato che la legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto alcune rilevanti modifiche in materia di procedimenti elettorali, tra cui la totale soppressione della propaganda elettorale indiretta per affissione nei tabelloni precedentemente destinati ai cd. Fiancheggiatori e una consistente diminuzione degli spazi destinati alla propaganda diretta tramite affissioni;

PREMESSO:

- che con Ordinanza del 18.11.2025, l'Ufficio centrale per il referendum della Corte Suprema di Cassazione ha ammesso le richieste referendarie sul testo della legge costituzionale, recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Ha dichiarato, in particolare, la legittimità del seguente quesito referendario: "Approvate il testo della legge costituzionale concernente "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025?";
- che in data 22.12.2025 il Consiglio dei Ministri ha approvato un decreto-legge che introduce disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali dell'anno 2026;
- che nella G.U. Serie Generale n. 299 del 27.12.2025 è stato pubblicato il decreto-legge 27.12.2025 n. 196 concernente: Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026;
- che il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giorgia Meloni, ha deliberato di proporre al Presidente della Repubblica, per l'adozione del relativo decreto, le date del 22 e 23 marzo 2026 per lo svolgimento del referendum popolare confermativo previsto dall'articolo 138 della Costituzione sulla legge costituzionale "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare", pubblicata in data 30.10.2025 sulla G.U. n. 253. L'articolo 15 della legge n. 352 del 25.05.1970 stabilisce che il referendum va indetto entro 60 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum della Corte di cassazione, che ha ammesso le richieste referendarie il 18 novembre. La stessa norma prevede che il referendum si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;
- che nella G.U. n. 10 in data 14.01.2026 è stato pubblicato il D.P.R. di indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», approvata dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

- che con ordinanza del 06.02.2026, comunicata in pari data, l'Ufficio centrale per il referendum costituito presso la Corte di Cassazione ha dichiarato legittima e ammessa la richiesta depositata il 28.01.2026 sulla medesima legge costituzionale ex art. 138, secondo comma, Cost. e ha riformulato il quesito da sottoporre agli elettori;
- che nella G.U. n. 31 in data 07.02.2026 è stato pubblicato il D.P.R. di precisazione del quesito referendario riformulato come segue: «Approvate il testo della legge di revisione degli artt. 87, decimo comma, 102, primo comma, 104, 105, 106, terzo comma, 107, primo comma, e 110 della Costituzione approvata dal Parlamento e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 ottobre 2025 con il titolo "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare"?»;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212, sulla disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla legge 24 aprile 1975, n. 130;

VISTA la circolare in data 8 aprile 1980, n. 1943/V del Ministero dell'Interno;

VISTE le leggi 17 febbraio 1968, n. 108, e 23 febbraio 1995, n. 43;

VISTA la circolare in data 11.02.2026, n. 14 del Ministero dell'Interno, concernente: "Consultazioni elettorali e referendarie di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare". Precisazione del quesito referendario. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori dei referendum";

PRESO ATTO che a seguito delle modificazioni introdotte, il numero degli spazi gratuiti di propaganda diretta spettanti alle liste partecipanti alle consultazioni è ora stabilito, per ciascun centro abitato, in base alla relativa popolazione residente, nelle misure seguenti:

- da 150 a 3.000 abitanti: almeno 1 e non più di 3;
- da 3.001 a 10.000 abitanti: almeno 3 e non più di 5;
- da 10.001 a 30.000 abitanti: almeno 5 e non più di 10;
- da 30.001 a 100.000 abitanti e nei capoluoghi di provincia aventi popolazione inferiore: almeno 10 e non più di 25;
- da 100.001 a 500.000 abitanti: almeno 25 e non più di 50;
- da 500.001 a 1.000.000 abitanti: almeno 33 e non più di 166;
- oltre 1.000.000 di abitanti: almeno 166 e non più di 333.

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del primo comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212, come modificata dalla lettera h), comma 400, art. 1 della legge 147/2013, ad individuare - nei centri abitati del Comune con più di 150 abitanti - gli spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni, all'affissione di stampati, giornali murali e manifesti di propaganda elettorale da parte di coloro che prenderanno parte con liste e candidature alla competizione elettorale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati i pareri, che vengono allegati all'originale, in ordine alla regolarità tecnica e contabile da parte dei rispettivi responsabili dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) **DI INDIVIDUARE**, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 della legge 4 aprile 1956, n. 212 e del 2° comma dell'art. 3 della legge 22 maggio 1978, n. 199, gli spazi destinati all'affissione di stampati, giornali murali od altri e dei manifesti di propaganda elettorale destinati ai comitati promotori, ai partiti e ai gruppi politici presenti in Parlamento, in occasione del Referendum Costituzionale del 22 e 23 marzo 2026, come dettagliatamente specificato nel prospetto seguente:

CENTRI ABITATI		SPAZI STABILITI	
N. d'ord.	Denominazione	N.	Ubicazione (Via – Piazza o Frazione)
1	MALONNO - CAPOLUOGO	1	PIAZZA MUNICIPIO
2	LAVA - MIRAVALLE	1	PIAZZA DELL'EMIGRANTE

- 2) **DI DARE ATTO** che si procederà con successivo provvedimento all'assegnazione delle suddette superfici, ai sensi degli artt. 3, 4 e 5 della legge 4 aprile 1956, n.212, come modificati dall'art. 3 della legge 24.04.1975 n. 130;
- 3) **DI DARE ATTO** che, in relazione al presente atto deliberativo, non si configura l'assunzione di alcune onere finanziario;
- 4) **DI COMUNICARE** la presente ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n° 267/2000;
- 5) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto di deliberazione all'albo pretorio online per quindici giorni consecutivi;
- 6) **DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, visto l'esito favorevole unanime dell'apposita, separata, votazione palese, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del D. Lgs. N° 267/2000.

* * *

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Dott. Ghirardi Giovanni

IL SEGRETARIO

F.to Dott. Tonsi Matteo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Funzionario incaricato attesto che copia per immagine su supporto informatico dell'originale analogico viene pubblicata il giorno **24/02/2026** all'Albo elettronico sul sito internet istituzionale di questo Comune (www.comune.malonno.bs.it/), ove rimarrà affissa per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e 32, comma 1 L. 18.6.2009 NR. 69).

MALONNO **24/02/2026**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Gianfranco Angeli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – del D. Lgs. 267/2000 il giorno _____, trascorsi 10 giorni decorrenti dal giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, senza riportare nel suddetto periodo denunce di vizi di legittimità.

IL SEGRETARIO COMUNALE

MALONNO _____

COMUNE DI MALONNO

Provincia di Brescia

PARERE ESPRESSO AI SENSI DEGLI ART. 49, 1° COMMA E 147 BIS, 1° COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 "TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI" E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E DELL'ARTICOLO 7.1 DEL REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI C.C. NR. 2 DEL 28/03/2013.

La sottoscritta Gregorini Daniela, Responsabile dell'Area Servizi alla Persona ed Impresa, vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente per oggetto:

REFERENDUM COSTITUZIONALE DEL 22 E 23 MARZO 2026. INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI E DEL NUMERO DEGLI SPAZI DESTINATI ALLE AFFISSIONI PER LA PROPAGANDA.

ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, 147 bis, 1° comma del D.Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'articolo 7.1 del Regolamento del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione di C.C. nr. 2 del 28.03.2013

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE

in merito alla regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa della proposta suddetta.

Malonno, lì 18/02/2026

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI
ALLA PERSONA ED IMPRESA
F.to Gregorini Daniela